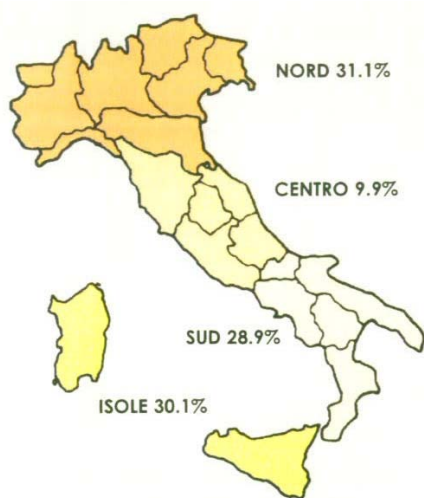




Invece nell'ambito della Convenzione Ismea/Regione Sardegna, sono stati stipulati n. 21 atti di acquisto/assegnazione (su 62 deliberati favorevolmente) per un valore di acquisto pari a 4,1 milioni di euro.

La distribuzione per aree geografiche vede l'attività relativa alla regime di aiuto 110/2001 più equilibrata rispetto agli anni scorsi.



Per quanto riguarda i dati relativi alle procedure tecniche, nel corso del periodo in esame si è assistito ad un notevole incremento del numero di nuove domande presentate in base al regime di aiuto n. 110/2001. Infatti nel 2006 sono pervenute n. 554 nuove richieste rispetto a n. 491 richieste pervenute nel 2005 (+12,8%); inoltre il valore richiesto è passato da 222 milioni di euro a 288 milioni di euro (+31%).

Complessivamente sono state definite n. 487 procedure di acquisto terreni (n. 316 con invio in CTC e n. 171 con messa agli atti).

Si evidenzia, inoltre, che nel periodo considerato sono state portate a conclusione le attività tecnico-estimative relative a 3 importanti progetti 2006:

- Misura fondiaria 4.19, prevista dalla convenzione con la Regione Sardegna (n. 110 procedure concluse);

- Attività tecnica relativa al service valutativo previsto dalla convenzione con la Regione Puglia (n. 104 procedure concluse);
- Attività tecnica relativa al service valutativo previsto dalla convenzione con Gepra Lazio (n. 12 procedure concluse).

Per quanto attiene il settore privatizzazioni, nel corso del 2006 sono state stipulate n. 6 operazioni con enti pubblici (Comune di Ravenna, Arsa Calabria e Ersaf Lombardia, per un valore complessivo pari a circa 8,5 milioni di euro).

Assistenza post-assegnazione

L'attività di assistenza post-assegnazione (fidejussioni, permuta, trasferimenti di diritti, rinvio rate, autorizzazioni per miglioramenti fondiari, ecc), sia in fase tecnica sia in fase contrattuale, è stata oggetto di particolare attenzione nel corso del 2006, con la definizione di oltre 300 procedure.

Inoltre, nel corso del 2006 sono state attivate le azioni previste dalla determinazione n. 123/2006, che ha regolamentato la nuova modalità operativa per le riassegnazioni. Tale attività ha portato all'invio in CTC di n. 80 procedure, così distinte:

- n. 49 proposte per asta pubblica (per un valore base d'asta di 4,8 milioni di euro);
- n. 31 proposte di riassegnazione tramite bando concorso (per un valore di 9,9 milioni di euro).

Espropri e servitù

Il settore espropri ha confermato nel 2006 un buon andamento per le procedure attivate, con il conseguente incasso degli indennizzi.

In linea con gli obiettivi prefissati nel piano 2006, risultano infatti stipulati n. 72 atti di esproprio/asservimento (con 832.000 euro incassati dall'Ismea tra quota a carico dell'assegnatario e quota a titolo proprio Ismea). Come ulteriore rimborso spese da parte degli enti esproprianti sono stati incassati altri 5.267,96 euro (sopravvenienze attive dell'Istituto).

I nuovi procedimenti espropriativi pervenuti nel

corso del 2006 sono risultati n. 76, mentre n. 67 procedure sono state determinate (e quindi sono da stipulare nei prossimi mesi).

Cancellazione patto di riservato dominio

Infine, per quanto riguarda la procedura per la cancellazione del riservato dominio, sono stati stipulati nel 2006 n. 318 atti, con il conseguente incasso anticipato di 20,7 milioni di euro.

Anche per il settore dedicato alla cancellazione del patto di riservato dominio, il risultato appare più che soddisfacente ed in linea con il target annuale. Mediamente si hanno riscatti anticipati per un valore medio di euro 15 milioni. Alla data di redazione della presente relazione risultano in via di definizione n. 171 incarichi ai notai per la stipula degli atti di cancellazione del riservato dominio, mentre n. 198 procedure sono in corso di verifica da parte della Direzione Amministrativa e dell'Ufficio Legale.

Convenzioni con le Regioni

Insieme all'attività ordinaria legata all'acquisto terreni e all'assistenza post assegnazione, anche nel corso del 2006 sono state svolte specifiche attività volte a favorire la collaborazione con le varie Regioni convenzionate e con le diverse Istituzioni che hanno manifestato l'intenzione di avviare specifici rapporti di collaborazione con Ismea, in particolare per quanto attiene l'azione dell'Istituto per favorire la privatizzazione dei terreni pubblici.

Si riporta di seguito un quadro delle diverse Convenzioni:

- Convenzione REGIONE SICILIA, nel 2006 è stata svolta l'attività di verifica delle iniziative rientrate nello start-up, nonché l'attività di monitoraggio estesa anche alle iniziative relative al bando 2003 e stipulate nel corso del biennio 2004-2005;
- Convenzione REGIONE SARDEGNA, sono state deliberate favorevolmente n. 62 iniziative per complessivi Euro12.149.192,67; di queste n. 22 sono state stipulate per complessivi Euro4.078.971,45, mentre altre n. 2 iniziative sono state poste agli atti; al 31/12/2006 restano

da stipulare n. 38 iniziative per complessivi Euro 7.904.653,88; inoltre nel corso del 2006 è stato pubblicato il nuovo bando per il quale l'Ismea ha provveduto a svolgere l'attività di informazione presso lo sportello attivato dalla Regione; in conseguenza di tale attività informativa sono pervenute n. 166 nuove richieste di intervento, le quali saranno oggetto di valutazione e stipula nel corso del 2007;

- Convenzione REGIONE TOSCANA, sono state stipulate n. 2 iniziative per complessivi Euro1.255.088,58;
- Convenzione REGIONE CALABRIA, non risultano attivate nel corso del 2006 nuove iniziative, mentre è stata effettuata la verifica da parte della Commissione di controllo su alcune iniziative rientrate nello start-up;
- CONVENZIONE GEPRA Lazio, nel corso del 2006 è stato svolto il service tecnico estimativo previsto dalla vigente convenzione, per cui sono state consegnate n. 12 valutazioni di fondi di proprietà della Comunità delle ASL del Lazio.

Di seguito si riportano le informazioni relative agli interventi di riordino fondiario suddivise per Convenzione sia in corso di istruttoria che sono già state stipulate.





Privatizzazione terreni pubblici

Nell'ambito delle attività fondiarie, particolare attenzione è stata posta all'attivazione dei processi di privatizzazione dei terreni pubblici, in considerazione dell'importanza strategica per l'Istituto in tale attività.

Si riporta di seguito un quadro dettagliato delle diverse operazioni stipulate nel corso del 2006, per un importo complessivo di Euro 8.458.507,00:

- Pos. 67R/179 - ente vend.: ARRSA Calabria;
- Pos. 66R/1431 - ente vend.: Com. di Ravenna;
- Pos. 2A/176 - ente vend.: ERSAF Lombardia;
- Pos. 57P/146 - ente vend.: ERSAF Lombardia;
- Pos. 57P/147 - ente vend.: ERSAF Lombardia;
- Pos. 57P/148 - ente vend.: ERSAF Lombardia.

Ulteriori e più consistenti sviluppi operativi e finanziari nel campo delle privatizzazioni sono attesi nel corso del 2007, sia attraverso nuove operazioni con gli Enti sopra menzionati sia con altri Enti pubblici (Gepra Lazio, Ire Venezia, Comune di Orte, ecc.).

Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto

I terreni da ricollocare sul mercato attraverso il bando concorso o la vendita per asta pubblica al 31.12.2006 ammontano in totale a n.380 posizioni per un totale di ha 10986,9950 pari ad Euro 54.617.760,67, così suddivisi per Regione:

REGIONE	Pratiche	Ha	EURO
Lombardia	4	116,0393	1.220.768,84
Piemonte	3	77,1892	679.538,19
Emilia Romagna	26	681,1624	3.943.889,03
Veneto	5	82,7382	385.683,98
Lazio	36	709,9284	4.883.666,81
Marche	4	772,0113	3.011.092,88
Toscana	22	1938,6647	8.394.678,11
Umbria	4	187,6455	502.971,75
Abruzzo	3	215,2310	1.115.066,00
Basilicata	31	1446,4727	4.259.429,78
Calabria	19	384,2072	1.697.979,50
Campania	17	343,5544	2.427.923,46
Puglia	72	1307,1476	8.790.221,90
Sardegna	11	529,8227	1.535.214,30
Sicilia	123	2195,1804	11.769.636,14

Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative

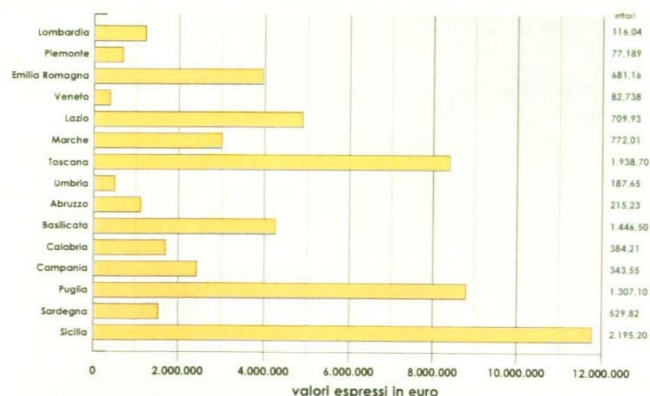
Nell'esercizio 2006 sono state stipulate n. 11 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 2.596.434,15 (di cui n. 7 per € 1.770.000,00 determinate nel 2006 e n. 4 per € 826.434,15 determinate nel 2005). Nell'anno 2006 sono state onorate n. 2 fidejussioni per un importo di € 96.800,57.

Nel corso del 2006 sono state avviate alla ASTA/BANDO CONCORSO n.105 posizioni.

Sono state stipulate nel corso del 2006 n. 5 vendite all'asta pari ad Euro 929.749,32.

Nel grafico seguente è stata sviluppata la rappresentazione della ripartizione territoriale del "magazzino Ismea", sia in termini di valore che di superficie.

Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto al 31 dicembre 2006



SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO E ASSICURATIVI

Per quanto riguarda gli strumenti creditizi, nel febbraio 2006 ISMEA ha completato la fase di elaborazione di un modello di valutazione del merito creditizio delle aziende agricole, nato dal rapporto di collaborazione con Moody's KMV.

Nella seconda metà del 2006, Ismea ha iniziato, sempre in collaborazione con Moody's KMV, le procedure per la sua validazione. La profonda conoscenza delle aziende e delle filiere agroalimentari dovrà consentire ad Ismea di utilizzare la propria esperienza per migliorare il sistema di valutazione standard di Moody's e renderlo maggiormente adatto al settore agroalimentare. Nel dicembre 2006 sono state attivate le procedure per il riconoscimento di ISMEA come ECAI da parte della Banca d'Italia.

La SGFA ha assicurato la messa a regime dell'attività del Fondo Interbancario di Garanzia, mentre sono stati completati gli adempimenti relativi alla sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia.

L'Istituto nel corso del 2006, in relazione agli interventi di garanzia, controgaranzia e cogaranzia nonché quelli dell'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha perfezionato accordi con la Regione Sardegna e la Regione Sicilia al fine di realizzare Programmi di interventi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del credito e dei capitali da parte delle imprese agricole ed agroalimentari.

Una specifica attività, svolta in coordinamento con l'Assistenza Tecnica, è stata finalizzata a favorire l'inserimento del fondo ISMEA nei PSR regionali 2007-2013. Tale attività che continuerà anche nel 2007 si pone l'obiettivo di favorire l'adozione dello strumento ISMEA allo scopo di costituire un capitale di garanzia tale da consentire una mitigazione del rischio ed un aumento dell'efficacia dello strumento finanziario.

Nell'ambito dell'attività di gestione della Banca Dati sui Rischi Agricoli, l'Ismea ha provveduto all'aggiornamento dei dati. Le informazioni sono state quindi elaborate allo scopo di:

- realizzare i 2 Rapporti: "Le assicurazioni agricole agevolate: i risultati definitivi della cam-

pagna 2005" e "Analisi preliminare dei risultati della campagna assicurativa 2006";

- definire i parametri contributivi ex-ante 2006 ed ex-post 2006, che costituiscono gli indicatori che permettono di stabilire la spesa pubblica sulle assicurazioni agricole agevolate;
- definire il piano assicurativo agricolo nazionale per il 2007, elaborato anche sulla base dei dati contenuti nella Banca Dati sui Rischi Agricoli, nell'ambito di una specifica Commissione Tecnica, alla quale Ismea ha partecipato.

Il Piano assicurativo agricolo per il 2006 è stato prorogato con il Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 100.506 del 20 marzo 2006.

Nel 2006 l'intervento del Fondo di riassicurazione ha portato alla sottoscrizione di 17 trattati che hanno riguardato 15 compagnie assicurative relativamente alle polizze multirischio e pluririschio. Il Fondo ha assunto esposizioni per circa € 60 mln. Al fine di incentivare l'incremento di tali prodotti assicurativi, il fondo ha introdotto in tutti i trattati un conservato a carico delle compagnie cedenti minimo del 10%. Ciò vuol dire che esiste una condivisione del rischio tra mercato assicurativo privato e riassicuratore pubblico. Tale operazione ha contribuito all'incremento della disponibilità assuntiva dell'intero sistema.

L'esercizio in corso ha visto consolidarsi l'attività di riassicuratore pubblico con importanti effetti sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale. Nel 2006 si registra un notevole incremento di capacità riassicurativa grazie all'effetto volano iniziato dal Fondo di Riassicurazione che ha calamitato l'attenzione di riassicuratori privati su questa nuova tipologia di polizze. Dal confronto dei dati 2004-2006 emerge che l'intervento del Fondo di riassicurazione ha determinato un aumento delle quantità assicurate dalle polizze multirischio che sono passate da oltre 32.000 tonnellate nel 2004 a circa 307.000 tonnellate del 2006, gli ettari assicurati sono passati dai 1.000 nel 2004 agli attuali 49.000.

Per quanto riguarda, infine, l'attività relativa al Fondo per il capitale di rischio si è già riferito nel capitolo relativo alla "Relazione sulla gestione dell'esercizio".

struttura e
contenutonota
integrativarelazione
sulla gestioneattività
programmaterisultati della
gestionerisorse
umaneevoluzioni
e prospettive

4

ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2007

Nel corso dell'anno 2007, l'Istituto, per finalità istituzionali e/o derivanti da incarichi affidati dall'Amministrazione Pubblica, centrale e regionale, con apposite convenzioni, in attuazione di politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali, continuerà a produrre servizi orientati essenzialmente alla competitività del sistema agricolo e agroalimentare.

Nel corso del 2007, in particolare, si procederà ad un affinamento dei modelli di rating attraverso un'attività di calibrazione e di validazione, ciò al fine di pervenire ad un riconoscimento ufficiale del modello e di condividere le tecniche e le variabili utilizzate con i potenziali utilizzatori. Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, continueranno gli interventi lungo i filoni di attività già individuati nel corso degli ultimi anni e che oggi ancora di più si collocano e trovano motivazione nell'ambito delle azioni di sviluppo per i servizi nel settore agricolo e alimentare.

SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

Nel 2007 si continuerà a procedere nella ristrutturazione del sistema di rilevamento nonché del suo potenziamento finalizzato a:

- assicurare la massima copertura della rete sul territorio nazionale;
- assicurare la rappresentatività della rete in termini di prodotti/varietà contemplate;
- acquisire informazioni di natura strutturale relative ai mercati per poter verificare il grado di rilevanza di ciascun canale commerciale e quindi ottimizzare l'orientamento delle reti e la copertura delle fasi e dei canali di vendita maggiormente significativi per filiera, an-

che al fine di valutare la catena del valore di ciascuna;

- porre le condizioni per cui la rete possa seguire l'evoluzione strutturale del mercato.

Il potenziamento, in particolare, riguarderà il grado di rappresentatività delle piazze mediante un continuo monitoraggio della correlazione tra la stratificazione della produzione sul territorio, la collocazione delle strutture commerciali, i meccanismi delle prime fasi di scambio e le componenti che impattano su queste, l'affidabilità e la attendibilità delle fonti informative utilizzate.

Nel periodo considerato, proseguirà il percorso di adeguamento e approfondimento dell'analisi secondo il punto di vista dell'approccio allargato, ove mercato e concorrenza sono considerati fenomeni rilevanti in grado di definire il grado di rischio settoriale e la redditività. Per tale motivo diviene importante completare il lavoro di ottimizzazione e integrazione degli osservatori e dei panel e di tutti gli altri strumenti al fine di semplificarne la gestione ed individuare possibili sinergie tra di essi.

Per quanto riguarda le attività di assistenza tecnica alla gestione dei programmi comunitari, l'ISMEA continuerà a supportare gli organi centrali. Nel 2007 le attività si concentreranno in particolare sul supporto alle attività di coordinamento del MiPAAF per la presentazione dei nuovi piani di sviluppo rurale 2007-2013 da parte delle regioni e delle province autonome. Nella prima parte dell'anno si prevede l'avvio anche del programma di assistenza tecnica della Rete nazionale di sviluppo rurale, per la quale si prevede un ruolo importante di ISMEA. Nel corso dell'anno si prevede anche la stipula di specifiche convenzioni di assistenza tecnica con alcune regioni.

Per quanto riguarda il settore Pesca le attività di assistenza tecnica riguarderanno il perfezionamento del Piano strategico nazionale della pesca 2007-2013 e la predisposizione del relativo programma operativo.

Tra le attività significative previste per il 2007, rientrano:

- il rinnovo dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. L'Accordo di programma si integra con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato", disciplinato dalla convenzione MiPAAF - ISMEA 2006-2008;
- il rinnovo della convenzione per il servizio di ricerche e informazioni di mercato - "Agriquote", per gli anni 2006 - 2008, riorientata all'evoluzione normativa in atto. Il progetto, infatti, svilupperà le analisi e le informazioni elaborate in funzione dei compiti affidati all'Istituto dalla predetta normativa, nonché delle nuove linee strategiche discendenti dalla politica agricola comune. "Agriquote" sarà orientata inoltre al supporto delle attività finalizzate alla riduzione del rischio di impresa;
- il rinnovo della convenzione con il MiPAAF per il Sistema Informativo del Settore della Pesca;
- i Programmi dell'Osservatorio sulle politiche strutturali, annualità 2005-06 (euro 1.800.000), annualità 2006-07 (euro 1.150.000), annualità 2007-08;
- il Programma della Rete Nazionale di sviluppo rurale 2007-2013;
- la prosecuzione dei programmi di gemellaggio con i Paesi PECO;
- Piano di lavoro per la realizzazione di progetti pilota sulla rintracciabilità nelle filiere - programma approvato con D.M. 21415 del 30/12/2002 per un contributo di Euro 2.083.922,80 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 2.193.601,80, che terminerà nel corso del 2006;
- Progetti Pilota sulla Rintracciabilità nelle Filiere: Cereali destinati alla panificazione - programma approvato con D.M. 120519 del 30/12/2003 per un contributo di Euro 900.000,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 947.368,40, che termineranno nel corso del 2006;

- Osservatorio Nazionale per l'Agricoltura Biologica (DM 91565 del 29 dicembre 2004), per un contributo di Euro 375.000.

Nel corso dell'anno 2007 proseguiranno le attività iniziate nell'anno 2006 e non ancora concluse, con particolare riferimento a tutte le attività pluriennali i cui dispositivi sono pervenuti nel 2006.

SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO

Nel 2007, l'Ismea ha l'obiettivo di valorizzare e implementare il modello di valutazione del rischio di credito per le aziende agricole e agroalimentari italiane, per le piccole e medie imprese, e per le cooperative. E' strategico riuscire a completare il percorso di riconoscimento, da parte di Banca d'Italia, quale Agenzia di valutazione del rischio di credito delle imprese.

Ciò consentirà di avviare la fase di start up della attività di a) garanzia diretta mutuata dall'incorporazione della sezione speciale del FIG e b) del Fondo capitale di rischio. In particolare, per quanto riguarda le attività di garanzia diretta obiettivo del 2007 è:

- 1) rendere concretamente operative le prime convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di imprese agricole;
- 2) intervenire presso i tradizionali fruitori dei prodotti di garanzia per consolidare la presenza dell'ISMEA in qualità di soggetto garante per l'agricoltura;
- 3) individuare nuove forme di capillarizzazione dei prodotti di garanzia che equilibrino le esigenze di localizzazione degli interventi con quelle di stabilità, mitigazione e governo del rischio;

Quanto alla attività di garanzia sussidiaria, acquisita in seguito all'incorporazione del Fondo Interbancario di Garanzia, per il 2007 l'obiettivo primario consiste nella revisione dei meccanismi di funzionamento della garanzia stessa al fine di ottenere un prodotto che sia pienamente compatibile con gli standard previsti da Basilea II. Oltre a ciò, resta fermo l'impegno di mantenere la



struttura e contenuto nota integrativa relazione sulla gestione **attività programmate** risultati della gestione risorse umane evoluzioni e prospettive

continuità operativa del comparto, migliorandone l'efficienza e la interazione con il sistema bancario e le imprese agricole;

Proseguirà la piena operatività delle società di scopo SGFA s.r.l. società unipersonale, per la gestione del Fondo ex articolo 17 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (ex Sezione Speciale del Fondo di Garanzia Interbancario) ed ex articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (ex Fondo Interbancario di Garanzia). Ismea – Investimenti per lo sviluppo s.r.l., società unipersonale, per la gestione del Fondo per il capitale di rischio.

RIORDINO FONDIARIO

Nell'anno 2007, prioritaria è la ri-progettazione dei nuovi servizi di riordino fondiario in coerenza con i nuovi orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. Contemporaneamente, sarà verificata la fattibilità di realizzazione di un market support system interattivo tra ISMEA e le imprese assegnatarie.

Come previsto dal budget di previsione, il valore della produzione del 2007 relativo al regime di aiuto n. 110/2001 è allineato alle rate di rientro dei mutui. Considerata l'operatività delle convenzioni con le regioni già stipulate sia in attuazione della legge n. 441/98 che dei programmi operativi regionali (POR), si determina per l'anno 2007 il sostanziale mantenimento del valore complessivo dell'attività di riordino. In particolare l'attività di riordino fondiario prevede:

- interventi finanziari in attuazione del regime di aiuto 110/2001;
- operazioni di riordino fondiario nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento);
- operazioni di riordino fondiario attraverso la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico ad utilizzazione agricola;
- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965, n. 590, in particolare la prestazione di garanzie fideiussorie nell'ambi-

to del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

FONDO DI RIASSICURAZIONE

Per quanto riguarda il Fondo di Riassicurazione che, nel 2006 è gestito dall'Ismea, sulla base dei risultati del 2006 nel quale sono stati incrementati notevolmente i premi, l'obiettivo 2007 è un maggior utilizzo della leva riassicurativa al fine di conseguire una più diffusa presenza sul mercato sia da un punto di vista geografico, che dell'incremento dei prodotti agricoli oggetto di polizze innovative. Le principali attività programmate sono:

- l'incremento dei prodotti agricoli oggetto di polizze innovative e una maggiore diffusione sul mercato, in attuazione del Piano Assicurativo Agricolo Annuale, attraverso un maggior utilizzo della leva assicurativa e la creazione di un consorzio di coriassicurazione in attuazione a quanto disposto dal regolamento (CE) n. 358/2003 della Commissione Europea del 27 febbraio 2003 e dall'articolo 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- la gestione e implementazione della Banca Dati sui rischi agricoli, istituita dal 2003 presso l'Ismea, quale strumento finalizzato a supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura;
- il supporto per la redazione del Piano assicurativo agricolo annuale che è elaborato in base ai dati contenuti nella Banca Dati sui Rischi Agricoli;
- la realizzazione di reports periodici sulle dinamiche assicurative, sulle relazioni tra situazione meteorologica e andamenti produttivi delle colture e sugli eventuali danni per avversità atmosferiche.



PAGINA BIANCA

struttura e contenuto nota integrativa relazione sulla gestione attività programmate **risultati della gestione** risorse umane evoluzioni e prospettive

5

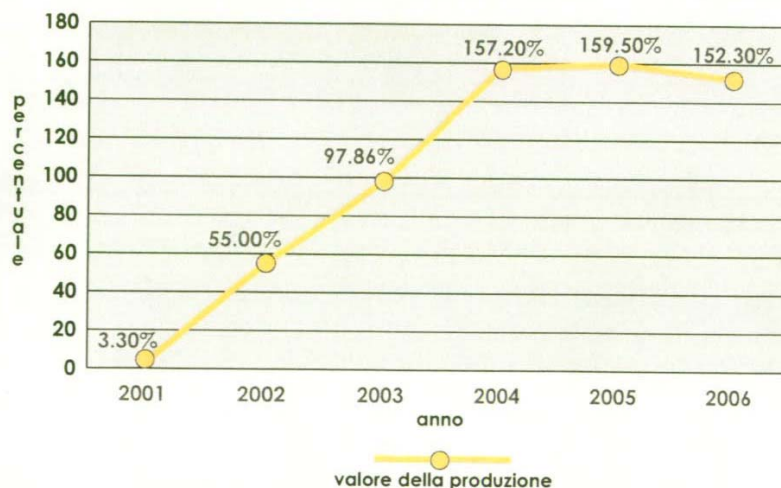
I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2006, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

Nella tabella che segue si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Di seguito viene rappresentato graficamente l'andamento del valore della produzione rispetto all'anno dell'accorpamento.

Descrizione	sez. Es. 2004	sez. Toscana Es. 2004	Interv. Riord. Fon. Es. 2004	sez. mont. Es. 2004	sez. Molise Es. 2004	totale attività Riord. Fond. 2004	Serv. Inf. Es. 2004	Consuntivo Es. 2004	sez. Es. 2005	sez. Toscana Es. 2005	Interv. Riord. Fon. Es. 2005	sez. mont. Es. 2005	sez. Molise Es. 2005	Totale attività Riord. Fond. 2005	Serv. Inf. Es. 2005	Consuntivo Es. 2005
Valore della Produzione Totale	552.105	1.339.024	115.466.325	0	0	117.357.454	26.781.358	144.138.812	586.053	1.840.694	115.782.873	0	2.505.588	120.735.208	26.064.791	146.799.999
Costi della Produzione	0	1.371.554	126.483.622	0	75.040	127.930.216	24.562.518	152.492.734	0	2.038.335	125.229.558	0	2.485.389	129.753.282	23.991.936	153.745.218
Risultato operativo	552.105	(32.530)	(11.017.297)	0	(75.040)	(10.572.762)	2.218.840	(8.353.922)	586.053	(117.641)	(9.446.685)	0	20.199	(9.018.074)	2.072.855	(6.945.219)
Valore aggiunto	552.105	46.666	4.467.222	0	0	5.065.993	11.279.638	16.345.631	586.053	66.397	6.149.483	0	95.441	6.987.334	7.967.988	14.855.362
Margine operativo lordo	552.105	46.666	4.467.222	0	0	5.065.993	3.448.945	8.514.938	586.053	64.045	2.203.539	0	95.441	2.949.078	2.846.624	5.795.702

Andamento del valore della produzione rispetto al 2000



LA GESTIONE ECONOMICA

Il consuntivo dell'esercizio 2006, che riassume i risultati dell'attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro **36.373.449** dopo avere effettuato un valore della produzione di Euro **144.138.813**, proventi finanziari netti, pari a Euro **33.135.270**, ammortamenti per Euro **936.757** e accantonamenti per Euro **15.932.102** oltre ad imposte e tasse per Euro **1.467.440**.

La gestione economica conferma le condizioni di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale sviluppate come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali.

- **Il valore aggiunto**, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 14.865.362 nel 2005 a Euro **16.345.631**.
- **Il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è **positivo** per Euro **8.514.938** (contro Euro 5.795.702 del 2005). Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore aggiunto ed il costo del lavoro.
- **Il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di Euro **- 8.353.921** a fronte di Euro - 6.945.219 dell'esercizio precedente. Il risultato operativo risente particolarmente, come già evidenziato nei precedenti bilanci, dell'istituzione "del Fondo accantonamento rischi". Nel 2006 il riallineamento dei dati contabili, che avrà positivi effetti già nel prossimo esercizio, essendo pressochè nullo il rischio di una svalutazione crediti, determinerà un minor incremento dell'accantonamento. Nell'esercizio considerato, tale attività ha però determinato un maggior accantonamento per rischi che passa da Euro 11.298.620 dell'esercizio 2005 ad Euro 15.515.853 del 2006 con un incremento di Euro 4.217.233. Il risultato operativo risente inoltre dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari".
- **I proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro **33.135.270** e si riferiscono

agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario. Ciò chiarisce il dato negativo del risultato operativo che viene così, di fatto, compensato.

- **Il risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro **37.840.889**.
- **Il risultato dell'esercizio**, infine, dopo le imposte, è pari a Euro **36.373.449**, a fronte di un utile di Euro 27.745.620 per l'esercizio 2005.

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella della pagina accanto.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	struttura e contenuto	nota integrativa	relazione sulla gestione	attività programmate	risultati della gestione	risorse umane	evoluzioni e prospettive									
VOCI DI CONTO ECONOMICO	sez Esa Esercizio 2006	sez Toscana Esercizio 2006	Interv. Riord. F. Esercizio 2006	sez A.F. Es. 2006	sez Molise Eserc. 2006	Totale Attività RF 2006	Serv. Inf. Esercizio 2006	Consuntivo Esercizio 2006	sez Esa Esercizio 2005	sez Toscana Esercizio 2005	Interv. R.F. Riord. F. Esercizio 2005	sez A.F. Esercizio 2005	sez Molise Esercizio 2005	Totale Attività RF 2005	Serv. Inf. Esercizio 2005	Consuntivo Esercizio 2005
A - VALORE DELLA PRODUZIONE																
1.1 Ricavi delle prestazioni di servizi per attività gestione assegnatari	552.105	1.339.024	109.083.621	0	0	110.974.750	0	110.974.750	586.053	1.860.694	114.734.914	0		2.505.588	119.687.249	119.687.249
1.2 Ricavi delle prestazi. di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari																
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 2006:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
• servizi terminati	0	0	0	0	0	0	34.117.378	34.117.378	0	0	0	0	0	0	6.096.510	6.096.510
• variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	0	-19.437.527	-19.437.527	0	0	0	0	0	0	13.348.709	13.348.709
1 ^a Totale	552.105	1.339.024	109.083.621	0	0	110.974.750	14.679.851	125.654.601	586.053	1.860.694	114.734.914	0	2.505.588	119.687.249	19.445.219	139.132.468
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 2006:																
• servizi terminati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	600.205	600.205
• variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	0	3.195.948	3.195.948	0	0	0	0	0	0	4.340.616	4.340.616
2 ^a Totale	0	0	0	0	0	0	3.195.948	3.195.948	0	0	0	0	0	0	4.940.821	4.940.821
Totale 1 ^a +2 ^a	552.105	1.339.024	109.083.621	0	0	110.974.750	17.875.799	128.850.549	586.053	1.860.694	114.734.914	0	2.505.588	119.687.249	24.386.040	144.073.289
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività																
• servizi terminati	0	0	0	0	0	0	8.688.750	8.688.750	0	0	0	0	0	0	1.245.645	1.245.645
• variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	0	166.080	166.080	0	0	0	0	0	0	371.405	371.405
3 ^a Totale	0	0	0	0	0	0	8.854.829	8.854.830	0	0	0	0	0	0	1.617.050	1.617.050
3. Altri ricavi e proventi:																
• ricavi diversi	0	0	6.382.704			6.382.704	50.730	6.433.434			1.047.959			1.047.959	61.701	1.109.660
• contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Valore della Produzione	552.105	1.339.024	115.466.325	0	0	117.357.454	26.781.358	144.138.813	586.053	1.860.694	115.782.873	0	2.505.588	120.735.208	26.064.791	146.799.999
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI																
1. Per acquisti di materiale di consumo	0	0	698.395	0	0	698.395	215.956	914.351	0	0	(1.208.002)	0	0	(1.208.002)	148.667	(1.059.335)
2. Per servizi:																
• spese per l'acquisiz. delle informaz.	0	0	0	0	0	0	6.216.764	6.216.764	0	0	0	0	0	0	8.126.109	8.126.109
• spese per l'elaboraz. delle inform.	0	0	0	0	0	0	408.676	408.676	0	0	0	0	0	0	421.759	421.759
• spese per la diffus. delle informaz.	0	0	0	0	0	0	1.252.739	1.252.739	0	0	0	0	0	0	1.351.602	1.351.602
• spese per la valorizzaz. delle attività	0	0	0	0	0	0	3.907.893	3.907.893	0	0	0	0	0	0	6.885.746	6.885.746
• spese per altri servizi	0	0	0	0	0	0	493.000	493.000	0	0	0	0	0	0	0	0
• spese per gestione mutui	0	1.292.358	101.928.386	0	0	103.220.744	0	103.220.744	0	1.794.297	106.940.287	0	2.410.147	111.144.731	0	111.144.731
• altri servizi di riordino fondiario	0	0	8.371.603	0	0	8.371.603	0	8.371.603	0	0	1.288.812	0	0	1.288.812	0	1.288.812
3. Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0	1.096.326	1.096.326	0	0	931.723	0	0	931.723	355.487	1.287.210
4. Per oneri diversi e gestione	0	0	719	0	0	719	1.910.367	1.911.086	0	0	1.680.570	0	0	1.680.570	807.433	2.488.003
Totale consumi di materie e acquisti di servizi esterni	0	1.292.358	110.999.103	0	0	112.291.461	15.501.721	127.793.182	0	1.794.297	109.633.390	0	2.410.147	113.837.834	18.096.803	131.934.637
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)																
(-) Costo del lavoro	0	0	0	0	0	0	-7.830.693	-7.830.693	0	(2.352)	(3.945.944)	0	0	(3.948.296)	(5.121.364)	(9.069.660)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO																
(-) Ammortamenti	0	0	-56.625	0	0	-56.625	-880.132	-936.757	0	0	(59.496)	0	0	(59.496)	(662.805)	(722.301)
(-) Accantonamenti	0	-79.196	-15.427.894	0	-75.040	-15.582.130	-349.972	-15.932.102	0	(241.686)	(11.590.728)	0	(75.242)	(11.907.656)	(110.964)	(12.018.620)
(-) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E - RISULTATO OPERATIVO																
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	38.123	379.733	32.329.024	0	85.914	32.832.794	302.476	33.135.270	101.088	378.915	32.851.703	199.247	68.980	33.599.933	936.283	34.536.216
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	73.452	6.460	12.850.547	0	1.888	12.932.347	127.193	13.059.540	1.728.047	(580)	167.031	0	0	1.894.498	(201.688)	1.692.810
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE																
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.467.440	1.467.440	0	156	207.769	0	0	207.925	1.330.262	1.538.187
G - UTILE D'ESERCIZIO																
	663.680	353.663	34.162.274	0	12.762	35.192.379	1.181.069	36.373.449	2.415.188	200.538	23.364.280	199.247	89.179	26.268.432	1.477.188	27.745.620

La Tabella della pagina precedente evidenzia come:

- il **valore della produzione totale** dell'attività complessivamente svolta registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro **2.661.187 (1,8%)**, passando da Euro 146.799.999 del 2005 ad Euro **144.138.812** dell'esercizio 2006;
- i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni**, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.277.678 (circa 4,07%), passando da Euro 129.370.380 del 2005 a Euro 124.092.702 dell'esercizio 2006. I dati sono registrati al netto delle variazioni delle rimanenze. I consumi di materie e acquisti di servizi esterni comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2006 a Euro **1.911.086**;
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2006 a Euro **1.096.326**;
 - *costi tipici dei servizi inerenti l'attività informativa dell'Istituto* (spese per l'acquisizione delle informazioni, per i servizi di informatica, per la diffusione dell'informazione, per la valorizzazione delle attività e gestione dell'attività di riordino fondiario) per Euro **12.279.072**;
 - *costi tipici dei servizi e materie prime per attività di riordino fondiario* (spese per la gestione dei mutui, acquisto terreni e altri servizi), detti costi ammontano per l'esercizio 2006 a Euro **111.592.347**;
 - la voce "*Variazioni delle rimanenze*" di Euro **914.351** è stata determinata principalmente dal movimento dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto e di quelli usciti dal "magazzino" contrapposti algebricamente (Euro 694.072). Le rimanenze finali, per i terreni rientrati, sono pari ad Euro **54.659.078** e le rimanenze iniziali (pari a quelle rilevate a fine esercizio 2005) sono pari ad Euro 55.353.150. L'importo di Euro 914.351 contiene, infatti, Euro - 1.004 per rimanenze di cancelleria. Mentre per acquisto merci "conto terzi" nonché materiale di consumo Euro 221.283.

- il **costo del lavoro** è pari a Euro **7.830.692**, rispetto a Euro 9.069.660 dell'esercizio 2005. Per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "*Risorse Umane*".

Per una più analitica valutazione dei risultati della gestione economica, si esaminano i risultati degli specifici sezionali.

GESTIONE SEZIONALE SERVIZI INFORMATIVI

La gestione dell'esercizio 2006 si chiude con utile di Euro 1.181.069 a fronte di Euro 1.477.188 dell'anno 2005, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 880.132, accantonamenti per Euro 349.972, imposte d'esercizio per Euro 1.467.440 e conseguito proventi e oneri finanziari netti per Euro 127.193.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- il **valore della produzione** passa da Euro 26.064.791 del 2005 a Euro 26.781.358 dell'anno 2006;
- i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un decremento, passando da Euro 18.096.803 nel 2005 ad Euro 15.501.721 e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2006 a Euro **1.910.367** a fronte di Euro 807.433 del 2005, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.102.934. Come si vede nella tabella relativa a detti costi, tale incremento è determinato dalla funzione di service attribuita al Sezionale in argomento;
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2006 a Euro **1.096.326** rispetto ad Euro 355.487 del 2005. Anche per tali costi valgono le considerazioni di cui al punto precedente.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2006 a Euro **12.279.072** contro Euro 16.785.216 del 2005. Rispetto all'esercizio precedente registrano un de-

struttura e contenuto	nota integrativa	relazione sulla gestione	attività programmate	risultati della gestione	risorse umane	evoluzioni e prospettive
-----------------------	------------------	--------------------------	----------------------	--------------------------	---------------	--------------------------

cremento di Euro **4.506.144**. Il dato risente della riduzione delle spese per collaborazioni tecniche e di quelle per la valorizzazione delle attività nell'ambito dei programmi di comunicazione affidati dal MI-PAAF; le prime, passano da Euro 4.979.626 del 2005 a Euro **3.334.763** del 2006. Le spese di valorizzazione passano da Euro 4.653.019 nel 2005 a Euro **2.285.586** nel 2006. Va ricordato che anche per la presente voce si ha l'impatto della riorganizzazione della struttura del bilancio per Euro 493.000 (ved. tabella riepilogativa dei costi produttivi in nota integrativa)

- *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2006 a Euro **215.956** a fronte di Euro 148.667 dell'anno 2005. Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di Euro **67.289**.

- il **valore aggiunto**, passa da Euro 7.967.988 nel 2005 a Euro **11.279.637** del 2006.
- il **costo del lavoro** è pari a Euro **7.830.693** contro Euro 5.121.364 del 2005. Anche questa voce risente l'effetto dell'attività di service attribuita la sezionale Servizi informativi.
- il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro **3.448.944** (contro Euro 2.846.624 del 2005), ed è pari a circa il 12,9% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è positivo per Euro **2.218.840** (contro un valore dell'esercizio precedente di Euro 2.072.855);
- i **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro **302.476** (contro Euro 936.283) e risultano pari allo **1,1%** del valore della produzione (3,6% nel 2005);

- il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro **2.648.509** (Euro 2.807.450 nel 2005);

- il **risultato dell'esercizio**, ammonta a Euro **1.181.069** a fronte di Euro 1.477.188 dell'anno precedente.

GESTIONE DEI SEZIONALI INTERVENTI RIORDINO FONDARIO, TITOLO II LEGGE 590/65), REGIONE TOSCANA, REGIONE MOLISE E FONDO EX-ARTICOLO 52, COMMA 21, LEGGE 28 DICEMBRE 2001 N.º 448

La gestione dell'esercizio 2006 si chiude con un utile dopo le imposte di Euro 35.192.379, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro **56.625**, accantonamenti per Euro 15.582.130, nonché ottenuto proventi finanziari netti per Euro 32.832.794.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- Il **valore della produzione totale** registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro - 3.377.754, passando da Euro 120.735.208 del 2005 a Euro 117.357.454 dell'anno 2006 (-2,8%);
- i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un decremento, passando da Euro 113.837.834 nel 2005 ad Euro 112.291.461 (comprese le variazioni delle rimanenze) e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione (costi fissi di gestione)*, detti costi ammontano, per l'esercizio 2006, a Euro 719. Questi costi migliorano per effetto dell'attività di service affidata al sezionale Servizi informativi. Si ricorda che detti costi nel sezionale riordino fondiario, vengono allocati alla voce "altri servizi di riordino fondiario"
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2006 a Euro 0. Anche per detti costi vale quanto riferito per il punto precedente. Nell'esercizio 2005 essi ammontavano a Euro 931.723.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano

per l'esercizio 2006 a Euro 111.592.347, a fronte di Euro 112.433.543 dell'esercizio 2005.

- il **valore aggiunto**, risulta pari a Euro 5.065.993 nel 2006 a fronte del valore nell'esercizio precedente, pari ad Euro 6.897.374. Come detto, il dato è influenzato dalla variazione delle rimanenze;
- il **costo del lavoro** è pari a Euro 0 a fronte di Euro 3.948.296 del 2005. Detto costo migliora per effetto dell'attività di service affidata al sezionale Servizi informativi. Come detto, per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane";
- il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 5.065.993 contro Euro 2.949.078 del 2005. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, risente nettamente dell'attività di service realizzata nel sezionale Servizi informativi;
- il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è negativo per Euro 10.572.762. Tale risultato è determinato, come esposto precedentemente, dalla scelta di istituire accantonamenti, pari a Euro 15.582.130, per riportare il relativo fondo al 6% dei crediti. Naturalmente il dato risente anche dell'appostazione degli interessi sulle rate dai piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari";
- i **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 32.832.794 a fronte di Euro 33.599.933 per l'anno 2005, ottenuti dagli interessi attivi bancari, interessi attivi verso assegnatari e dai crediti diversi detratti gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi moratori;
- il **risultato dell'esercizio** è pari a Euro 35.192.379 a fronte di Euro 26.268.432 registrato nel 2005, con un incremento del **33,97%**.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2006, come risulta dalla tabella che segue, il capitale investito, è di Euro 1.091.821.234, di cui Euro 70.369.753 rappresentano le immobilizzazioni nette, a cui vanno aggiunti Euro 1.021.451.481 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio al netto della passività.

Rispetto all'esercizio 2005, si ha una variazione in incremento di Euro 52.681.214 ove il capitale investito era pari a Euro 1.039.140.020. In particolare:

- le **immobilizzazioni nette** (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro ~~55.051.657~~, passando dagli Euro 15.318.096 del 2005 agli Euro 70.369.753 del 2006;
- il **capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 1.021.451.481 e presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.370.443.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

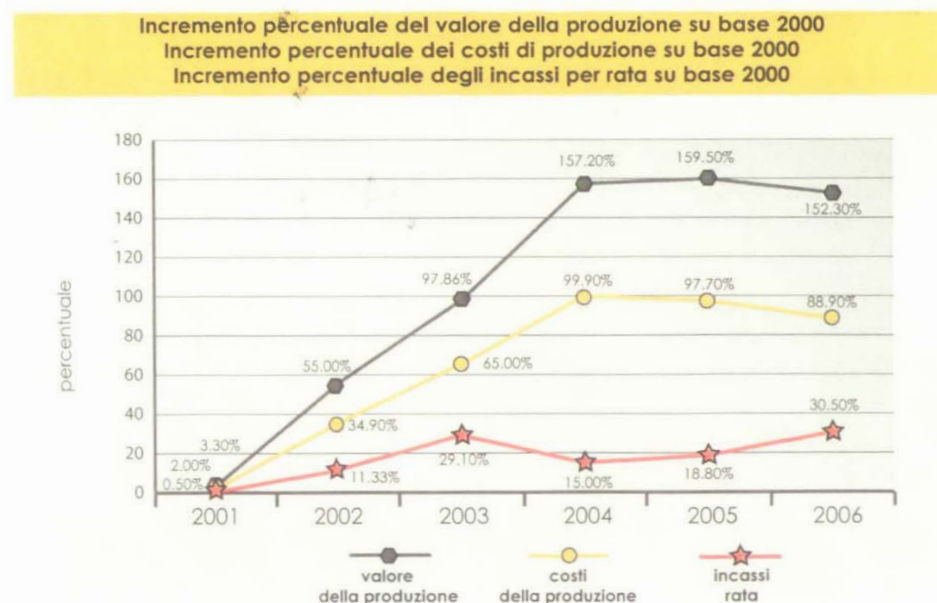
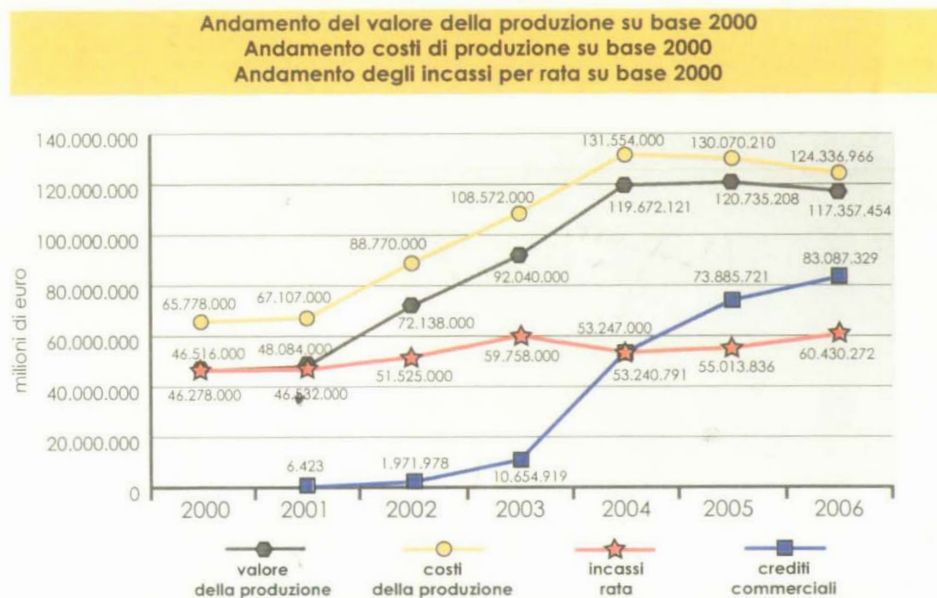
- i **crediti commerciali**, passando da Euro 948.813.705 nel 2005 a Euro 1.031.901.034 nel 2006, si incrementano di Euro 83.087.329;
- i **debiti commerciali**, passando da Euro 11.020.848 nel 2005 a Euro 17.271.857 nel 2006, si incrementano di Euro 6.251.009;
- il **fondo trattamento di fine rapporto**, pari a Euro 3.236.234 (3.293.501 nel 2005), subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2005, di Euro **57.267**.

struttura e contenuto	nota integrativa	relazione sulla gestione	attività programmate	risultati della gestione	risorse umane	evoluzioni e prospettive
-----------------------	------------------	--------------------------	----------------------	--------------------------	---------------	--------------------------

Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

	CONSUNTIVO AL	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	CONSUNTIVO Variazioni AL 31.12.2005
5			
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
(al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	1.369.036	1.051.417	317.619
2 - Immobilizzazioni materiali	1.318.551	1.650.459	(331.908)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	67.682.166	12.616.220	55.065.946
+	70.369.753	15.318.096	55.051.657
B - CAPITALE DI ESERCIZIO <i>(fondi mt.)</i>			
1 - Rimanenze	111.171.630	124.542.986	(13.371.356)
2 - Crediti commerciali	1.031.901.034	948.813.705	83.087.329
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	25.111.355	42.625.677	(17.514.322)
4 - Ratei e risconti attivi	10.502.521	10.711.922	(209.401)
	1.178.686.540	1.126.694.290	51.992.250
5 - Debiti commerciali	(17.271.857)	(11.020.848)	(6.251.009)
6 - Fondi rischi e oneri	(11.595.095)	(10.978.176)	(616.919)
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(128.368.107)	(80.873.342)	(47.494.765)
8 - Ratei e risconti passivi	0	0	0
	1.021.451.481	1.023.821.924	(2.370.443)
C - CAPITALE INVESTITO			
(dedotte le passività di esercizio) (A+B)	1.091.821.234	1.039.140.020	52.681.214
D - FONDO TFR	(3.236.234)	(3.293.501)	57.267
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	1.088.585.000	1.035.846.519	52.738.481
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO <i>861.994.9</i>			
1 - Capitale di dotazione	861.994.842	807.647.298	54.347.544
2 - Riserve di rivalutazione	757.349	757.349	0
3 - Altre riserve	0	0	0
4 - Perdita esercizi precedenti	212.834.864	185.436.794	27.398.070
Riserva di traduzione	5	(3)	8
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	36.373.448	27.745.620	8.627.828
	1.111.960.508	1.021.587.058	90.373.450
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	0	0	0
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura	(23.375.508)	14.259.461	(37.634.969)
H - TOTALE (F+G) COME IN E	1.088.585.000	1.035.846.519	52.738.481

Nei grafici seguenti viene messo a confronto l'andamento del valore della produzione con i costi relativi e gli incassi per rata al netto degli incassi straordinari (proventi straordinari), nonché l'incremento percentuale dagli stessi conseguiti:



struttura e contenuto	nota integrativa	relazione sulla gestione	attività programmate	risultati della gestione	risorse umane	evoluzioni e prospettive
--------------------------	---------------------	-----------------------------	-------------------------	-----------------------------	------------------	-----------------------------

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportati nel prospetto allegato. In particolare, con la tavola del rendiconto finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata oltre al ricorso al capitale proprio anche con quello di terzi, nonché come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, pari a Euro **37.634.969** è stato generato come di seguito specificato:

- Flusso monetario netto derivante da attività di esercizio è pari a Euro 39.623.381 a fronte di Euro -63.832.478 dell'esercizio 2005. Ciò è determinato dalla variazione del capitale d'esercizio che nel 2006 si attesta a Euro 2.370.443. Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento in immobilizzazioni, pari a Euro -5.988.415 contro Euro -4.270.278 dell'esercizio 2005;
- Flusso monetario da movimento di patrimonio netto, pari a Euro 4.000.003. Il flusso monetario netto del periodo pari a Euro 37.634.969 sommato algebricamente alla disponibilità finanziaria esistente al 1 gennaio 2006 pari a Euro -14.259.461, porta alla data di chiusura dell'esercizio 2006, ad una disponibilità finanziaria di Euro 23.375.508.

Su detto fabbisogno finanziario si espongono le seguenti considerazioni:

- nel flusso monetario da attività di esercizio va posto in risalto l'utile di esercizio, come ricavato dal conto economico, pari a Euro 36.373.448 e le variazioni del capitale di esercizio, pari a Euro 2.370.443 che, come descritto nella gestione patrimoniale, rappresenta una fonte interna di finanziamento di natura commerciale;
- a fronte di ciò si ha un patrimonio netto, comprensivo dello stesso utile di esercizio, pari a Euro 1.061.960.509. L'attività dell'Istituto ha comportato, quindi, un flusso monetario da movimento di patrimonio netto pari a Euro 4.000.003, principalmente dovuto ai Servizi di riordino fondiario;
- l'equilibrio finanziario, risulta presente per effetto dell'assolvimento degli impegni assunti da parte degli assegnatari. Tuttavia è influenzato dall'incremento notevole dell'investimento per acquisto dei terreni registrato negli ultimi esercizi rispetto al momento dell'accorpamento, nonché del ritardato pagamento e perfezionamento delle concessioni da parte del MiPAAF, come rilevato nelle relazioni della Corte dei Conti sugli esercizi precedenti.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento della Gestione finanziaria.

Descrizione	Consuntivo Al 31.12.2006	Consuntivo Al 31.12.2005
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	(14.259.461)	48.523.295
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	36.373.448	27.745.620
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	400.978	356.683
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	535.779	365.618
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
- variazioni del capitale d'esercizio	2.370.443	(91.946.729)
- accantonamento al fondo per TFR	461.929	467.238
- utilizzo del fondo per TFR	(519.196)	(820.908)
	39.623.381	(63.832.478)
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(853.399)	(1.049.839)
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	(69.069)	(975.220)
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	(5.065.947)	(2.245.219)
	(5.988.415)	(4.270.278)
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto (compreso utilizzo riserve)	4.000.003	5.320.000
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	37.634.969	(62.782.756)
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A + E)	23.375.508	(14.259.461)

PAGINA BIANCA